

“SPAZI TEMPORALI”

curated by Ilaria Bignotti and Federica Patti
Artists Mariella Bettineschi, Mats Bergquist,
Arthur Duff, Joanie Lemerrier, Emil Lukas

Marignana Arte, Venezia
Artefiera 2018 (pavilion 25 - booth A107)

Work by artists involved in Marignana Arte Gallery for the event held in Bologna is reflected by subtle empathies, perceived tangencies, muffled correspondences.

Coming from different cultural backgrounds, descendants of a historical period that figured out how to go beyond the confines of canvas and the hindrance of surfaces using different media - such as unconventional materials and style used in the Arte Povera movement and technological and digital - artists Mariella Bettineschi, Mats Bergquist, Arthur Duff, Joanie Lemerrier and Emil Lukas are joined together by a shared attention to the problem of the gaze, interpreted as the relationship between corporeal - that of the spectator who is often called upon and involved, becoming part of the art itself or an active influence on the creation - and spaciality - that of the environment which the artwork embraces and inevitably characterises, transforms, virtual moves, sensorially brought out.

The intricate and highly refined plots of Lukas, cosmological and metaphysical threads that require the eye to travel along the different levels of the surface, losing the limits of the artwork's confined area. Ethereal work by Duff, that for Marignana is working on a new form of the *circle*, pulling knots that are traces of an intimate tale and a mapping of the rapport between man and sky, space and entity. Sculptures by Bergquist, elegant elaborations of noble material, treated with ancient techniques and know-how, intended to play among concavity, convexity, emergence and immersions of the walls that host them. Bettineschi's pale light envelopes the libraries. Work of elaborated features belonging to the cycle of "L'Era Successiva", asking us what the destiny of our cultural knowledge will be, in the tension between reinforcement and evanescence of the Western assurances, in a potential new becoming. Lastly, Joanie Lemerrier, a next generation artist, active at international level. He works in the field of new technology, creating exquisite parietal artwork, a dynamic ethereal game. A feast for the eyes.

Starting on the 31st of January up until the 31st of March 2018, Lemerrier will be among other key artists for "IN BETWEEN - DIALOGHI DI LUCE" PAOLO SCHEGGI, JOANIE LEMERCIER, FUSE* curated by Ilaria Bignotti and Federica Patti.

It is an ambitious project, totally captivating, engaging and immersive. It will take place at Spazio Arte di CUBO, in Piazza Vieira de Mello 3/5, Bologna, just a few metres from the Trade Exhibition Centre. The central theme will be light as potential sensory trigger, the surroundings like an immersive and stimulating space, the materiality and the ephemerality of the work, between unexpected apparition, splendor, transformation.

From February 2 to 18 Arthur Duff is involved in the collective exhibition "Ka-Huna" at the former church of San Mattia (Via Sant'Isaia, 14a, Bologna), curated by Leonardo Regano, where the artists are driven to investigate the relationship between the sacred and the visual arts and how, through them, the need for spirituality that distinguishes contemporary society is expressed.

Arthur Duff also participates in the Bologna edition of Raid, an event promoted by Fat Studio, that this year proposes "Manumission Motel" an action on the spaces of a hotel in the suburbs of Bologna, with the aim of transforming it into a unique and welcoming structure, through a participatory and genuine artistic operation. The incursion will be entirely visible in streaming on www.fatstudio.org starting at 10 am on February 2.

a cura di Ilaria Bignotti e Federica Patti
Artisti Mariella Bettineschi, Mats Bergquist,
Arthur Duff, Joanie Lemerrier, Emil Lukas

Marignana Arte, Venezia
Artefiera 2018 (padiglione 25 - stand A107)

Le opere degli artisti coinvolti da Marignana Arte per la manifestazione bolognese si confrontano attraverso sottili empatie, percettibili tangenze, risponderne ovattate.

Provenienti da geografie culturali diverse, eredi di una stagione storica che ha saputo superare il confine della tela e lo scoglio della superficie attraverso l'uso di media diversi, sia di estrazione "poverista" che tecnologici e digitali, Mariella Bettineschi, Mats Bergquist, Arthur Duff, Joanie Lemerrier, Emil Lukas, sono accomunati da una attenzione al problema dello sguardo, inteso come relazione tra una corporeità, quella dello spettatore che spesso è chiamato a diventare attivo fruitore e co-autore dell'opera, e una spazialità, quella dell'ambiente che l'opera accoglie e inevitabilmente connota, trasforma, muove virtualmente, esalta sensorialmente.

Le trame intricate e raffinatissime di Lukas, filamenti di un tessuto cosmologico e metafisico, che chiedono all'occhio di correre nei diversi livelli della superficie, perdendo così i limiti del campo circoscritto dell'opera; le vibratili opere di Duff, che per Marignana lavora sulla nuova forma del cerchio, tirando nodi che sono tracce di un racconto intimo e di una misurazione del rapporto tra uomo e cielo, spazio e individuo; i lavori sculturali di Bergquist, eleganti elaborazioni della materia nobile, trattate con tecniche di antica conoscenza, destinate a giocare tra concavità, convessità, emergenze e immersioni della parete che le ospita; le biblioteche avvolte da una luce diafana di Bettineschi, lavori di elaborata fattura che, appartenenti al ciclo de L'Era successiva, ci chiedono la sorte del nostro sapere culturale, in una tensione tra consolidamento e evanescenza delle certezze occidentali, in un nuovo, potenziale divenire. Infine, Joanie Lemerrier, artista di nuova generazione, attivo a livello internazionale, che opera nell'ambito delle nuove tecnologie, realizza raffinatissimi lavori parietali dove lo sguardo si attiva in un gioco di dinamiche vibratilità.

Lemerrier, dal 31 gennaio al 31 marzo 2018, sarà inoltre tra i protagonisti di "IN BETWEEN - DIALOGHI DI LUCE" PAOLO SCHEGGI, JOANIE LEMERCIER, FUSE* a cura di Ilaria Bignotti e Federica Patti. Un progetto ambizioso, coinvolgente, immersivo, che si terrà presso *Spazio Arte di CUBO*, Bologna, a pochissimi passi dalla fiera, in Piazza Vieira de Mello 3/5, i cui fili conduttori sono la luce come potenziale attivatore della sensorialità, l'ambiente inteso come spazio coinvolgente e stimolante, la materialità e l'effimerità dell'opera, tra apparizione, suggestione, trasformazione.

Dal 2 al 18 febbraio Arthur Duff è coinvolto nella mostra collettiva Ka-Huna presso la ex chiesa di San Mattia (Via Sant'Isaia, 14a, Bologna), a cura di Leonardo Regano, dove gli artisti sono spinti a compiere un'indagine sul rapporto tra il sacro e le arti visive e su come, attraverso di esse, si esprima il bisogno di spiritualità che contraddistingue la società contemporanea.

Arthur Duff partecipa anche all'edizione bolognese di Raid, evento promosso da Fat Studio, che quest'anno propone "Manumission Motel", un'azione sugli spazi di un hotel allo svincolo 13 della tangenziale di Bologna, con il fine di trasformarlo in una struttura d'accoglienza unica, attraverso un'operazione artistica partecipativa e genuina. L'incursione sarà interamente visibile in streaming su www.fatstudio.org a partire dalle ore 10 del 2 febbraio.

“SPAZI TEMPORALI”

**Mats Bergquist was born in Stockholm in 1960.
Lives and works between Italy and Sweden.**

**Mariella Bettineschi was born in 1948 in Brescia.
She lives and works in Bergamo.**

**Arthur Duff was born in Wiesbaden in 1973.
He lives and works in Vicenza.**

**Joanie Lemercier was born in France in 1982.
He lives and works between Bruxelles and Bristol (UK).**

**Emil Lukas was born in Pittsburgh, USA, in 1964.
He lives and works in Stockertown, USA.**

**Mats Bergquist è nato a Stoccolma nel 1960.
Vive e lavora tra l'Italia e la Svezia.**

**Mariella Bettineschi è nata a Brescia nel 1948.
Vive e lavora a Bergamo.**

**Arthur Duff nasce a Wiesbaden nel 1973.
Vive e lavora a Vicenza.**

**Joanie Lemercier è nato in Francia nel 1982.
Vive e lavora tra Bruxelles e Bristol (UK).**

**Emil Lukas è nato a Pittsburgh, USA, nel 1964.
Vive e lavora a Stockertown, USA.**